

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

-di approvare lo schema di Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Moasca, San Marzano, Calosso, Canelli, La Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, La Comunità Collinare Vigne e Vini relativo al Programma Territoriale Integrato “MU.seo D.iffuso A.stigiano” in attuazione del PAR FSC 2007/2013, unitamente ai suoi allegati, quale parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione. Il suddetto Accordo ha durata fino al 30.06.2017 ai fini del rispetto dei tempi stabiliti dalla delibera CIPE 166/2007;

-di apportare al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016 le variazioni, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/2012, secondo le indicazioni inserite negli Allegati A e B, parte integrante formale e sostanziale della presente deliberazione;

-di assegnare integralmente le risorse necessarie all'attuazione dell'Accordo di programma, pari a euro 2.302.391,00 sul Bilancio pluriennale 2014-2016;

-di dare mandato al Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore competente in materia, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno da parte degli uffici competenti;

-di autorizzare altresì il Presidente della Giunta Regionale o, in sua vece, l'Assessore competente in materia ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche tecniche non sostanziali che si ritenessero necessarie.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché ai sensi dell'art. 23 lettera d) del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI MOASCA, SAN MARZANO, CALOSSO, CANELLI, LA COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO, LA COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "M.U.D.A." IN ATTUAZIONE DEL PAR FSC 2007-2013.

PREMESSO CHE

Il CIPE, con deliberazione n. 174 del 22 dicembre 2006, ha approvato il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica di coesione 2007-2013, definendo gli indirizzi strategici per il raggiungimento degli obiettivi di competitività nell'ambito della politica regionale di sviluppo;

il CIPE, con deliberazione n. 166 del 21 dicembre 2007 di attuazione del Quadro Strategico nazionale 2007-2013, ha assegnato alle amministrazioni centrali e regionali le risorse per il Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per l'intero periodo 2007/2013, definendo le nuove modalità di programmazione delle predette risorse e le relative procedure tecnico-amministrative e finanziarie necessarie. Tale Fondo è stato così ridenominato, in luogo di Fondo per le Aree Sottoutilizzate, ai sensi del d.lgs n. 88 del 31.05.2011 recante Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 19-9238 del 21 luglio 2008, ha approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP), che delinea lo scenario di riferimento degli obiettivi della politica regionale unitaria e indica gli elementi per la definizione del Programma Attuativo Regionale FSC 2007-2013;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 10-9736 del 6 ottobre 2008, ha adottato il Programma Attuativo Regionale del FAS Piemonte 2007-2013 (PAR FAS, ora PAR FSC) per un valore complessivo di un miliardo di euro, di cui euro 889.255.000,00 a valere sul FSC ed euro 110.745.000,00 di cofinanziamento regionale; in tale programma la dotazione finanziaria destinata alla linea d'azione in oggetto ammontava a €142.100.000;

il PAR ha individuato gli organismi responsabili per la programmazione, sorveglianza e attuazione del Programma e in particolare ha attribuito alla Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia la responsabilità della gestione e attuazione del Programma nel suo complesso (in qualità di Organismo di Programmazione e attuazione - OdP) in collaborazione con le strutture dell'amministrazione competenti per l'attuazione delle singole linee d'azione;

il CIPE, con successive deliberazioni n. 1 del 6 marzo 2009 (punto 2.10) e n. 1 dell'11 gennaio 2011, in modifica della predetta delibera n. 166/2007 ha disposto la riduzione del 10% del FSC e ha rimodulato la quota spettante alla Regione Piemonte in euro 750.022.200,00, ferma restando la previsione sopra detta di cui al punto 2.10 della delibera CIPE n. 1/2009;

con la DGR n. 37-4154 del 12 luglio 2012 la Giunta Regionale ha integrato e modificato il proprio Programma Regionale, ai sensi degli esiti del Comitato di Pilotaggio riunitosi il 18 aprile 2012 e della Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 e ha assegnato per l'attuazione della Linea d'azione "Programmi territoriali integrati" Euro 115.015.325, di cui una quota pari a Euro 48.382.175 il cui impegno è vincolato alla verifica di maggiori risorse destinate al FSC;

con la medesima Delibera è stato approvato il Manuale per il sistema di Gestione e Controllo, che

definisce i rapporti tra le strutture coinvolte e regola le procedure e modalità di gestione, monitoraggio, rendicontazione, controlli di primo e secondo livello a cui i progetti finanziati nel PAR sono soggetti;

la DGR n. 36-4192 del 23 luglio 2012, ha adottato le Linee Guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'art. 8 comma terzo della legge regionale n. 5/2012;

la Legge n. 135 del 7 agosto 2012 ha disposto riduzioni di spesa per le Regioni a Statuto Ordinario per gli anni 2012-2015 da individuare in sede di Conferenza Stato Regioni a carico delle risorse dovute dalla Stato alle Regioni, prioritariamente su risorse diverse dal FSC;

la Delibera CIPE n. 107 del 26 ottobre 2012, nelle sue premesse, evidenzia l'impossibilità da parte del Governo di reintegro della riduzione del 5% disposta con Delibera CIPE 1/2009, permanendo un quadro di finanza non favorevole, riduzione che per la Regione Piemonte ammonta ad Euro 55.897.000;

il Decreto Legge n. 35 dell' 8 Aprile 2013, come convertito dalla Legge n. 64/2013, nelle more della presentazione di un piano di rientro, ha autorizzato la Regione Piemonte ad utilizzare, per l'anno 2013, le risorse ad essa assegnate del FSC, nel limite massimo di 150 milioni di euro, "al fine di consentire la rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi a carico del bilancio regionale inerenti i servizi di trasporto pubblico locale su gomma e di trasporto ferroviario regionale";

il medesimo Decreto, all'art. 11, inoltre ha individuato prioritariamente la necessità di avviare la realizzazione di interventi finalizzati alla promozione dello sviluppo in materia di trasporti, di infrastrutture e di investimenti locali;

la DGR n. 16-5785 del 13 maggio 2013 ha rimodulato il valore del PAR FSC 2007-2013 per la Regione Piemonte in euro 713.956.430,00;

la DGR n. 8-6174 del 29 luglio 2013 ha approvato il nuovo Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e ha contestualmente abrogato il programma PAR FSC di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 s.m.i., prendendo atto delle modifiche del Comitato di Pilotaggio nella seduta dell'11.07.2013 e attribuendo alla linea d'azione "Programmi territoriali integrati" la somma di euro 54.528.287,00.

CONSIDERATO CHE

- i Programmi Territoriali Integrati (PTI) rappresentano lo strumento con cui un insieme di attori (Comuni singoli e associati, Comunità Montane e Collinari e operatori privati, che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale) interessati allo sviluppo strategico dei territori, elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali;
- la DGR n. 55-4877 dell'11 dicembre 2006 ha approvato il bando regionale "Programmi territoriali integrati" per gli anni 2006-2007;
- la DGR n. 4-7522 del 20 novembre 2007 ha approvato le procedure relative alla II fase - Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati per gli anni 2006/2007", nonché le indicazioni utili agli Enti beneficiari del finanziamento per la redazione del programma operativo il cui termine di presentazione era il 30 giugno 2008;

- la DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008 ha approvato al graduatoria del bando regionale per i PTI sulla base della valutazione dei programmi operativi e delle relative proposte di investimento presentati dagli Enti Capofila, attribuendo finanziamenti a valere sul PAR FSC - linea di azione PTI, secondo una ripartizione delle risorse per fasce di merito della graduatoria approvata. Ha inoltre rimandato a successivi provvedimenti l'individuazione degli interventi prioritari;
- la DCR n.122-29783 del 21 luglio 2011 ha approvato il piano territoriale regionale ai sensi dell'art. 7 della legge regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i., che riconosce le differenti vocazioni e potenzialità dei territori nel quadro dell'organizzazione policentrica della regione;
- la Giunta regionale, in coerenza con le disponibilità finanziarie del nuovo PAR FSC, con deliberazione n. 6-6408 del 30 settembre 2013, ha avviato la linea d'azione Programmi Territoriali Integrati e modificato la ripartizione dei finanziamenti di cui alla graduatoria della DGR n. 25-10066 del 17 novembre 2008.

TENUTO CONTO

- che la citata DGR n. 6-6408 del 30 settembre 2013 ha determinato la dotazione finanziaria a valere sul PAR FSC per i PTI oggetto del presente accordo per l'importo complessivo pari a euro 2.302.391,00, come meglio specificato nel successivo art. 5, Tabelle da 1 e 16;
- che la stessa Delibera di Giunta ha previsto di riconoscere, a titolo di cofinanziamento e di destinazione delle assegnazioni su elencate, le spese sostenute dagli enti locali a partire dal 1 gennaio 2007, relative alle opere avviate o già concluse inserite nei programmi operativi, e congruenti con le indicazioni del Manuale di gestione e controllo;
- di servirsi dello strumento degli accordi di programma di cui all'art. 34 del d.lgs 267/200 e s.m.i. e la DGR n. 27-23223 del 24.11.1997 per l'attuazione degli interventi;
- di destinare le risorse residue, rispetto a quelle che siano utilizzate a rimborso di quanto già speso, alla realizzazione di un primo elenco di opere prioritarie in coerenza con la programmazione regionale e dotate di progettazione definitiva, oltre che al completamento dei livelli di progettazione delle altre opere prioritarie, funzionali alla successiva cantierabilità e realizzazione, a valere, se coerenti, sulla programmazione 2014-2020;
- di prevedere un co-finanziamento minimo del 10% da parte del Comune;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Direttore della Direzione Programmazione Strategica, politiche territoriali ed edilizia, con nota del 29.10.2012 prot. int. n. 93/DB0800, ha individuato il Dott. Alfonso Facco, Dirigente del Settore Programmazione negoziata, quale responsabile dell'attuazione della linea d'azione "Programmi Territoriali Integrati" e quindi responsabile del presente Accordo di Programma, e con successiva nota n. 7214/DB0800 del 19.03.2014 la dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale, quale responsabile dei controlli di primo livello;

i Responsabili degli interventi individuati dagli Enti sottoscrittori sono indicati all'art. 7 del presente Accordo;

- la Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato con nota del 04.08.2014 prot. n. 20984, ha individuato l'elenco delle opere proposte a finanziamento e le spese sostenute a titolo di cofinanziamento;
- la Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato con con propria deliberazione n. 28 del 19/12/2007 è stata delegata a rappresentare i comuni di Castagnole delle Lanze, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Montegrosso d'Asti;
- la Comunità collinare Vigne e Vini con propria deliberazione n. 16 del 29/06/2007 è stata delegata a rappresentare i comuni di Nizza Monferrato, Calamandrana, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino, Maranzana;
- è stata espletata dal settore Programmazione Negoziata la prevista istruttoria inerente la coerenza degli interventi proposti e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta dalla Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato;
- nel corso delle Conferenze del 6 ottobre 2014 e dell'11 novembre 2014 indette dal dott. Alfonso Facco, delegato dal Presidente della Giunta regionale con nota del 30/09/2014 prot. n. 12949/SB01PRE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000 e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutesi in Torino presso gli uffici della Regione Piemonte di via Lagrange n. 24, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma presentata dal Responsabile del procedimento Dott. Alfonso Facco, condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato negli allegati al presente Accordo;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 16 ottobre 2014 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;
 - la Giunta regionale, con D.G.R. n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Moasca con DGC. N. Del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di San Marzano con DGC. N. Del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Calosso con DGC. N. Del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - il Comune di Canelli con DGC. N. Del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - la Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato, con atto n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;
 - la Comunità collinare Vigne e Vini con atto n. del ha approvato la bozza del presente Accordo di Programma;

TRA

La Regione Piemonte, rappresentata dal Presidente della Giunta regionale pro tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Piazza Castello 165 – Torino;

il Comune di Moasca rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Piazza Castello, 2;

il Comune di San Marzano rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Via Umberto I, 1;

il Comune di Calosso rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Via Roma, 11;

il Comune di Canelli rappresentato dal Sindaco pro tempore o suo delegato , domiciliato per la carica in Via Roma, 37;

la Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato rappresentata dal Presidente pro-tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via Roma, 13, Costigliole d'Asti (AT);

la Comunità collinare Vigne e Vini rappresentata dal Presidente pro-tempore o suo delegato, domiciliato per la carica in Via del Molino, 10, Incisa Scapaccino (AT).

SI CONVIENE E SI SOTTOSCRIVE IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse ed allegati

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante, formale e sostanziale, del presente Accordo di Programma (di seguito definito Accordo).
2. Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", i cui dati vengono trasmessi alla Banca Dati Unitaria.

Art. 2

Finalità dell'Accordo

1. Il presente Accordo ha ad oggetto la realizzazione del programma degli interventi di cui agli Allegati da 1 a 16, contenenti il titolo di ciascun intervento, il soggetto attuatore, l'oggetto del finanziamento ed il relativo costo, il quadro delle risorse disponibili, l'indicazione della relativa fonte e il cronoprogramma.

Art. 3

Definizioni

1. Ai fini del presente Accordo si intende:
 - per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento/gli interventi di cui all'articolo 2;
 - per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
 - per "Intervento" ciascun progetto inserito nel presente Accordo di cui agli Allegati da 1 a 16;
 - per "Programma di interventi", l'insieme degli interventi finanziati oggetto dell'Accordo;

- per “Banca Dati Unitaria” ovvero “BDU” e sistema informativo locale regionale “Gestionale Finanziamenti”, gli applicativi informatici di monitoraggio dell’attuazione degli interventi;
- per “Scheda”, la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell’intervento, i dati relativi all’attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per “Responsabile dell’Attuazione dell’ Accordo di Programma”(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione dell’Accordo, individuato nel Responsabile dell’attuazione della linea d’azione;
- per “Responsabile dell’intervento”: il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per “beneficiario/realizzatore”, il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per “Collegio di Vigilanza”: il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8;
- per “Sistema di gestione e controllo” il “Manuale per la gestione ed il controllo”, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012, che individua il sistema di procedure e le relative autorità deputate ad accertare la correttezza delle operazioni gestionali, la verifica delle irregolarità, la congruità e ammissibilità della spesa.

Art. 4

Obblighi delle Parti

1. Le Parti si impegnano, nello svolgimento dell’attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti nell’Accordo. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alle singole Schede intervento allegate, costituisce elemento prioritario ed essenziale per l’attuazione dell’insieme di interventi oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all’approvazione del Collegio di Vigilanza l’aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione delle opere, all’attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:
 - a. fare ricorso a forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, attraverso strumenti di semplificazione dell’attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
 - b. rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dall’ Accordo;
 - c. gli Enti beneficiari si impegnano ad adempiere a quanto previsto nel vigente “Manuale per il sistema di gestione e controllo” e, in particolare:
 - a rendicontare tempestivamente, tramite la piattaforma informatica Sistema Gestionale Finanziamenti, le spese effettuate nell’ambito dell’Accordo, anche al fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;
 - a permettere l’accesso degli addetti ai controlli di primo e di secondo livello agli archivi dove sono conservati gli originali dei documenti di spesa rendicontati e le relative registrazioni contabili nonché ai cantieri ed ai beni e servizi acquisiti nell’ambito dell’Accordo.

- d. effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.

Articolo 5
Copertura finanziaria e riprogrammazione delle risorse

1. Il valore complessivo del presente Accordo ammonta a euro 3.043.331,76 la cui copertura finanziaria è assicurata dalle fonti riportate nelle tabelle successive

Tabella n. 1 – Fonti di finanziamento “Museo diffuso del paesaggio del sud astigiano e le stanze d’arte contemporanea”.

Beneficiario: Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI COAZZOLO	7.189,76		7.189,76
FONDO PAR/FSC		64.707,83	64.707,83
TOTALE COMPLESSIVO	7.189,76	64.707,83	71.897,59

Tabella n. 2 – Fonti di finanziamento “Rocca di Costigliole bene faro del sud del Piemonte”.

Beneficiario: Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato

FONTE	2012	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI COSTIGLIOLE D’ASTI	70.404,54				70.404,54
FONDO PAR/FSC		213.539,16	77.000,00	33.000,00	323.539,16
TOTALE COMPLESSIVO	70.404,54	213.539,16	77.000,00	33.000,00	393.943,70

Tabella n. 3 – Fonti di finanziamento “Rocca di Costigliole bene faro del sud del Piemonte”.

Beneficiario: Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato

FONTE	2012	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI COSTIGLIOLE D’ASTI	47.170,70				47.170,70
FONDO PAR/FSC		92.545,35	35.000,00	14.000,00	141.545,35
TOTALE COMPLESSIVO	47.170,70	92.548,39	35.000,00	14.000,00	188.716,05

Tabella n. 4 – Fonti di finanziamento “Enotreno – Realizzazione percorso tematico enoturistico”.

Beneficiario: Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato

FONTE	2014	2015	TOTALE
COMUNE CASTAGNOLE LANZE	7.189,76		7.189,76
FONDO PAR/FSC		64.707,83	64.707,83
TOTALE COMPLESSIVO	7.189,76	64.707,83	71.897,59

Tabella n. 5 – Fonti di finanziamento “Eno-treno rete integrata per il turismo culturale e sostenibile – Riqualificazione struttura pubblica limitrofa all’area della stazione”.

Beneficiario: Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato.

FONTE	2007	2008	2009	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI MONTEGROSSO D’ASTI	1.560,00	1.320,00	1.356,00	7.190,08		11.426,08
FONDO PAR/FSC					64.710,68	64.710,68
TOTALE COMPLESSIVO	1.560,00	1.320,00	1.356,00	7.190,08	64.710,68	76.136,76

Tabella n. 6 – Fonti di finanziamento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 3”.

Beneficiario: Comunità Collinare vigne e vini.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI CALAMANDRANA	15.271,00	15.271,00
FONDO PAR/FSC	137.439,05	137.439,05
TOTALE COMPLESSIVO	152.710,05	152.710,05

Tabella n. 7 – Fonti di finanziamento “Eno-treno rete integrata per il turismo culturale e sostenibile – Sistemazione fabbricato stazione, aree limitrofe e percorsi di connessione”.

Beneficiario: Comunità Collinare vigne e vini.

FONTE	2012	2015	TOTALE
COMUNE DI CALMANDRANA	34.202,87		34.202,87
FONDO PAR/FSC		60.865,87	60.865,87
TOTALE COMPLESSIVO	34.202,87	60.865,87	95.068,74

Tabella n. 8 – Fonti di finanziamento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 7”.

Beneficiario: Comunità Collinare vigne e vini.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI INCISA SCAPACCINO	6.544,72	6.544,72
FONDO PAR/FSC	58.902,44	58.902,44
TOTALE COMPLESSIVO	65.447,16	65.447,16

Tabella n. 9 – Fonti di finanziamento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 4”.

Beneficiario: Comunità Collinare vigne e vini.

FONTE	2013	2015	TOTALE
COMUNE DI MOMBARUZZO	80.000,00	15.271,00	95.271,00
FONDO PAR/FSC		137.439,05	137.439,05
TOTALE COMPLESSIVO	80.000,00	152.710,05	232.710,05

Tabella n. 10 – Fonti di finanziamento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 5”.

Beneficiario: Comunità Collinare vigne e vini.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	6.544,72	6.544,72
FONDO PAR/FSC	58.902,44	58.902,44
TOTALE COMPLESSIVO	65.447,16	65.447,16

Tabella n. 11 – Fonti di finanziamento “Museo del gusto e distretto del benessere – Intervento complessivo”.

Beneficiario: Comunità Collinare vigne e vini.

FONTE	2013	2015	TOTALE
COMUNE DI NIZZA MONFERRATO	95.000,00	50.176,16	145.176,16
FONDO PAR/FSC		451.585,43	451.585,43
TOTALE COMPLESSIVO	95.000,00	501.761,59	596.761,59

Tabella n. 12 – Fonti di finanziamento “Museo del gusto e distretto del benessere – Qualificazione percorsi e accessibilità all’archivio multimediale”.

Beneficiario: Comunità Collinare vigne e vini.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI MARANZANA	6.981,03	6.981,03
FONDO PAR/FSC	62.829,28	62.829,28
TOTALE COMPLESSIVO	69.810,31	69.810,31

Tabella n. 13 – Fonti di finanziamento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 6”.

Beneficiario: Comune di Moasca

FONTE	2011	2015	2016	2017	TOTALE
COMUNE DI MOASCA	54.706,87				54.706,87
FONDO PAR/FSC		63.671,66	21.000,00	9.000,00	93.671,66
TOTALE COMPLESSIVO	54.706,87	63.671,66	21.000,00	9.000,00	148.378,53

Tabella n. 14 – Fonti di finanziamento “Borgobello”.

Beneficiario: Comune di San Marzano.

FONTE	2015	TOTALE
COMUNE DI SAN MARZANO	9.106,69	9.106,69
FONDO PAR/FSC	81.962,71	81.962,71
TOTALE COMPLESSIVO	91.069,67	91.069,67

Tabella n. 15 – Fonti di finanziamento “Intervento di riqualificazione degli edifici ex casa Carelli”.
Beneficiario: Comune di Calosso.

FONTE	2012	2013	2014	2015	TOTALE
COMUNE DI CALOSSO	120.000,00	80.000,00	29.146,33		229.416,33
FONDO PAR/FSC				81.962,71	81.962,71
TOTALE COMPLESSIVO	120.000,00	80.000,00	29.146,33	81.962,71	311.379,04

Tabella n. 16 – Fonti di finanziamento “Opere di urbanizzazione atte a valorizzare il centro urbano”.

Beneficiario: Comune di Canelli.

FONTE	2012	2015	TOTALE
COMUNE DI CANELLI	89.407,01		89.407,01
FONDO PAR/FSC		417.619,51	417.619,51
TOTALE COMPLESSIVO	89.407,01	417.619,51	507.026,52

2. Le economie, compresi i ribassi d’asta o i minori costi, derivanti dall’attuazione degli interventi individuati nel presente atto, sono accertate dal RAP in sede di monitoraggio il quale, anche su istanza del soggetto beneficiario/realizzatore, ne propone la riprogrammazione al Collegio di Vigilanza.
La proposta deliberata dal Collegio di Vigilanza viene presentata al Comitato di Pilotaggio PAR FSC la cui decisione viene assunta secondo le procedure e improrogabilmente nei termini previsti dal regolamento Interno del Comitato stesso e del Manuale per il sistema di gestione e controllo.
1. Le eventuali economie di spesa, autorizzate dal Comitato di Pilotaggio secondo le modalità di cui al precedente comma 2, possono essere riprogrammate per finanziare:
 - interventi strettamente connessi al progetto finanziato per opere migliorative e complementari non previste in precedenza ma comunque idonee al più efficace raggiungimento dell’obiettivo previsto;
 - altri interventi compresi nell’elenco degli interventi programmati;
 - interventi inerenti circostanze eccezionali ed imprevedibili, la cui realizzazione riveste carattere di urgenza.
3. Il soggetto beneficiario/realizzatore per la realizzazione degli interventi utilizza un sistema di contabilità separata.

Articolo 6

Modalità di trasferimento delle risorse e certificazione delle spese

1. Le Parti si danno atto che, per ogni distinta fonte finanziaria, restano valide le procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese per ogni tipologia di fonte di finanziamento. Sarà cura del RAP, su segnalazione delle parti competenti, comunicare le eventuali variazioni intervenute nelle procedure di trasferimento delle risorse, controllo, rendicontazione e certificazione delle spese.
2. La procedura di liquidazione a favore degli Enti beneficiari, per ciascun intervento, delle risorse a carico del Fondo di Sviluppo e Coesione, è avviata dal RAP con le seguenti modalità:
 - prima quota a titolo di anticipo, del 30% dell'importo complessivo del finanziamento PAR FSC, a seguito di sottoscrizione accordo di programma e comunque in presenza di progettazione definitiva che determini l'immediata cantierabilità degli interventi.
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento del 50% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - 30% ad avvenuta presentazione della documentazione attestante il raggiungimento dell'80% dei lavori in contratto (SAL approvati o fatture quietanzate);
 - il saldo del 10% a seguito di collaudo.
3. La realizzazione degli interventi e i relativi pagamenti devono avvenire entro il 30.06.2017.
4. Le richieste di pagamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia – Settore Programmazione negoziata – Via Lagrange 24, Torino.
5. Le parti si impegnano affinché i vincoli imposti dal Patto di stabilità non costituiscano un impedimento al rispetto della tempistica programmata.
6. Agli enti è richiesto un cofinanziamento minimo del 10%, così come indicato nelle schede intervento allegate al presente Accordo, la cui ottemperanza sarà oggetto di apposito controllo.

Art. 7

Ente attuatore/beneficiario

Gli Enti attuatori e beneficiari degli interventi sono:

- la Comunità montana delle colline tra Langa e Roero il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona della sig.ra Gabriella Cerruti per gli interventi indicati agli allegati da 1 a 5;
- la Comunità collinare Vigne e Vini il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Salvatore Bevilacqua per gli interventi indicati agli allegati da 6 a 12;
- Il Comune di Moasca il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Marco Marchisio per l' intervento indicato all'allegato 13.
- Il Comune di San Marzano il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Alessandro Gatti per l' intervento indicato all'allegato 14.
- Il Comune di Calosso il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Alessandro Civardi per l' intervento indicato all'allegato 15.
- Il Comune di Canelli il cui responsabile degli interventi è individuato nella persona del sig. Paolo Toscano per l' intervento indicato all'allegato 16.

Art. 8

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.
2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere, contenute nel Manuale di Controllo e gestione.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performances del funzionario responsabile.

Art. 9

Responsabili degli interventi

1. I Responsabili degli interventi, così come individuati dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex artt. 9 e 10 del del DPR 5 ottobre 2010 n 207, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine

di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;

- d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
- e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 10 **Sistema di Monitoraggio**

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo. Richiede inoltre la redazione del Rapporto annuale di monitoraggio, secondo le procedure indicate nelle delibere CIPE in materia, nel Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse PAR FSC e nel Manuale di Controllo e Gestione della Regione Piemonte.
2. Per ciascun intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori occupazionali;
 - indicatori di programma.

Art. 11 **Controlli**

1. Coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Gestione e Controllo, al quale si rinvia per ogni disposizione inerente non riportata nel presente Accordo, gli interventi previsti sono soggetti ai controlli di primo e secondo livello, e verifica del rispetto dei vincoli di impegno e di spesa.
2. I controlli di primo livello sono disposti dalla dott.ssa Giuseppina Franzo, dirigente del Settore Programmazione e attuazione interventi di edilizia sociale della Regione Piemonte. Consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento,
 - Verifiche in loco, su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione.
3. I controlli di secondo livello sono condotti dall'Organismo di Audit della Regione Piemonte, direttamente o attraverso altro organismo di controllo interno, e riguardano la funzionalità ed efficacia del Sistema di Gestione e Controllo, nonché alla verifica della correttezza delle operazioni, mediante un esame campionario della documentazione amministrativa e contabile.

Art. 12 **Revoca del finanziamento: totale o parziale**

1. Le revoche totali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, anche su proposta del ODP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata assunzione degli impegni giuridicamente vincolanti entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;

- realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - modifica della destinazione d'uso delle opere realizzate o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento;
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli di primo e secondo livello o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.
4. La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.
 5. Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dai RAP, anche su proposta dell'OdP e previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione Piemonte delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
 6. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento degli interventi.
 7. Relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
 8. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 13

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli previste nel Manuale regionale di Gestione e Controllo, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - i. rimuovere le criticità intervenute;
 - ii. prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - iii. verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente defianziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 14

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

1. Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Art. 15

Varianti urbanistiche

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione degli interventi e comunque non oltre il 30 giugno 2017. Entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta dei responsabili degli interventi, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza, nel rispetto dei limiti temporali imposti dalla normativa nazionale, alle seguenti condizioni:
 - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari del PAR FSC;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nelle schede allegate;
 - sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
 - venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
 - non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate, anche mediante il piano di comunicazione PAR FSC predisposto dalla Regione Piemonte.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Ulteriori interventi

1. Con successivi Atti integrativi, tenuto conto anche degli esiti del monitoraggio, si potranno definire eventuali ulteriori interventi coerenti con le finalità del PTI..

Articolo 19

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori. Previo consenso dei soggetti sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici o privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3. della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29 la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento

previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.
3. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla disciplina contenuta nel Manuale per il Sistema di Gestione e Controllo.

Art. 20 Pubblicazione

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Letto, confermato, sottoscritto

Per la REGIONE PIEMONTE

Per il COMUNE DI MOASCA

Per il COMUNE DI SAN MARZANO

Per il COMUNE DI CALOSSO

Per il COMUNE DI CANELLI

Per la COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO

Per la COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI

Allegati:

- ALLEGATO 1: Scheda intervento "Museo diffuso del paesaggio del sud astigiano e le stanze d'arte contemporanea".
- ALLEGATO 2: Scheda intervento "Rocca di Costigliole bene faro del sud del Piemonte".
- ALLEGATO 3: Scheda intervento "Rocca di Costigliole bene faro del sud del Piemonte".
- ALLEGATO 4: Scheda intervento "Enotreno – Realizzazione percorso tematico enoturistico".
- ALLEGATO 5: Scheda intervento "Eno-treno rete integrata per il turismo culturale e sostenibile – Riqualficazione struttura pubblica limitrofa all'area della stazione".
- ALLEGATO 6: Scheda intervento "Museo diffuso del paesaggio e le stanze d'arte contemporanea – Stanza 3".
- ALLEGATO 7: Scheda intervento "Eno-treno rete integrata per il turismo culturale e sostenibile – Sistemazione fabbricato stazione, aree limitrofe e percorsi di connessione".

- ALLEGATO 8: Scheda intervento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 7”.
- ALLEGATO 9: Scheda intervento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 4”.
- ALLEGATO 10: Scheda intervento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 5”.
- ALLEGATO 11: Scheda intervento “Museo del gusto e distretto del benessere – Intervento complessivo”.
- ALLEGATO 12: Scheda intervento Museo del gusto e distretto del benessere – Qualificazione percorsi e accessibilità all’archivio multimediale
- ALLEGATO 13: Scheda intervento “Museo diffuso del paesaggio e le stanze d’arte contemporanea – Stanza 6”.
- ALLEGATO 14: Scheda intervento “Borgobello”.
- ALLEGATO 15: Scheda intervento “Intervento di riqualificazione degli edifici ex casa Carelli”.
- ALLEGATO 16: Scheda intervento “Opere di urbanizzazione atte a valorizzare il centro urbano”.



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

REALIZZAZIONE DI UN MANUFATTO:
“MUSEO DIFFUSO DEL PAESAGGIO DEL SUD ASTIGIANO E “LE STANZE” D'ARTE CONTEMPORANEA”

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	COAZZOLO	14054	Via Neive		

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Questo progetto prevede la creazione di un "belvedere" arricchito di posti auto e verde a parco su fondo adeguatamente permeabile, circondato da un'adeguata illuminazione che farà da salotto allo spettacolo naturale che la vista offrirà ai turisti di passaggio nel Comune.

E' prevista la realizzazione di una serie di opere di ingegneria naturalistica che modelleranno il versante della collina in modo tale da rendere più accessibile e sicuro il sito in esame, ma allo stesso tempo faciliteranno la riduzione, ove possibile, dell'uso del cemento in modo tale da non impedire lo sviluppo della vegetazione che lo ricoprirà.

Titolo dell'intervento: Museo diffuso del paesaggio del Sud Astigiano e "Le stanze" d'arte contemporanea.

Localizzazione geografica dell'intervento: Comune di Coazzolo (AT)

Tipologia:	Indicatore:	u. m.
Core	Superficie oggetto di intervento	mq. 1.150,00
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N. 50 giornate/uomo
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici	//
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	//

G) CUP (ove già richiesto)

C34B13001740006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento non è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note In quanto trattasi di lavori di importo inferiore ai 100.000,00 euro

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altro... specificare

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro... specificare

e) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

es. bandi andati deserti, progetti modificati ...

(NESSUNA)

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

es.L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. Copia pratiche edilizie rilasciate per l'immobile oggetto dell'intervento; ..

VINCOLO IDROGEOLOGICO

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1.Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare: PARTE - PER CESSIONI DI AREE A SEGUITO DI APPROVAZIONE DI P.E.C.
PARTE - GIA' DI DISPONIBILITA' PUBBLICA

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Approvazione Progetto Definitivo	Comune		01/09/14
Gara d'Appalto	Comune		01/10/14

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note Esistente – STUDIO DI FATTIBILITA' SINTETICO – PTI MUDA.1.1 – OD					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:	GIA' ESEGUITA			
1	PRELIMINARE	05.05.12	E	18.06.12	E
Note					
2	DEFINITIVA	18.06.12	E	30.07.14	P
Note					
3	ESECUTIVA	30.07.14	P	30.09.14	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	15.10.14	P		P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01.12.14	P	18.03.15	P
Note					
D3	COLLAUDO	10.04.15	P	20/04/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	21.04.15	P	21.04.15	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

71.897,59

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anno 2014	0,00	71.897,59	71.897,59	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totale	0,00	71.897,59	71.897,59	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	7.189,76	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	64.707,83	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	0,00	
Totale		71.897,59	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	
Denominazione/ragione sociale	Comune di Coazzolo
Indirizzo	P.zza Vittorio Emanuele III, n. 1
CAP - Provincia	14054 (Asti)
Telefono/Fax	0141-870173
E-mail	sindaco@comune.coazzolo.at.it

A2 Dati del Responsabile Legale

Nome Cognome	Sig. Giovanni BORIERO
Data di nascita	
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	
Indirizzo	
CAP - Provincia	
Telefono/Fax	
E-mail	



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

ROCCA DI COSTIGLIOLE "BENE FARO" DEL SUD PIEMONTE. Realizzazione del museo del territorio attraverso il recupero di alcuni locali del castello e reinterpretazione del giardino storico del castello di Rorà di Costigliole d'Asti. CUP C32C14000020002

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	14055	P.ZZA V. EMANUELE II N. 10	8°10'44"	44°47'20"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento denominato "ROCCA DI COSTIGLIOLE BENE FARO DEL SUD PIEMONTE" prevede la realizzazione del museo del territorio attraverso il recupero di alcuni locali del Castello di Rorà e attraverso il recupero dell'antico parco e giardino dello stesso Castello. L'intervento si articola in due distinti interventi localizzati rispettivamente presso il castello di Rorà e presso il giardino adiacente. La presente scheda si riferisce all'intervento di RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI PARTE DEI LOCALI DEL PIANO NOBILE DEL CASTELLO DI RORA' DI COSTIGLIOLE D'ASTI. Più nel dettaglio si prevede il restauro conservativo di alcune sale del piano nobile, a completamento dei restauri già effettuati, per la creazione di spazi per esposizioni permanenti e temporanee, spazi per centro di documentazione, laboratori, uffici, sale incontri. Tali Lavori hanno già avuto inizio nel 2009 con precedente appalto, ad oggi terminato, che ha consentito la realizzazione di un primo lotto funzionale riguardante le predisposizioni impiantistiche indispensabili all'attuazione del progetto del castello (vasca per sistema antincendio).

Indicatore u.m.

Core Volume oggetto di intervento MC 1760

Core Superficie oggetto di intervento MQ 440

Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate N 510

QSN Capacità di attrazione dei consumi turistici

Risultato di programma Turismo nei mesi estivi

G) CUP (ove già richiesto)

C32C14000020002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione del 23.04.2014 n. 4 del Consiglio dell'Unione Comunità tra Langa e Monferrato

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

con del. G.C. n. 142 del 14.12.2009 l'Amministrazione Comunale approvava il progetto preliminare definitivo del restauro conservativo di parte dei locali del piano nobile del castello di Rorà per un importo complessivo di € 390.000,00 al fine di accedere a finanziamenti pubblici. Tale progetto è in corso di adeguamento a seguito della definizione del presente finanziamento.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/04. Il castello ha vincolo come bene storico artistico di cui al D.M. 15.03.1958 e il parco ha, oltre al vincolo citato, il vincolo paesaggistico di cui al D.M. 12.04.1927.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

IL CASTELLO E IL PARCO SONO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI facente parte dell'Unione Comunità delle colline tra Langa e Monferrato

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Parere di massima favorevole per i lavori di recupero antico parco e giardini castello di Rorà	Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio	si 03.03.2003	
Parere favorevole per il Restauro e risanamento conservativo di parte dei locali al piano nobile del castello di Rorà	Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio	si 16.12.2009	
autorizzazione all'intervento di restauro conservativo delle decorazioni dell'atrio e dello scalone d'onore del castello di Rorà	soprintendenza per i beni storici e artistici	si 13.01.2010	
parere favorevole condizionato vigili del fuoco	comando provinciale vigili del fuoco di Asti	si 26.03.1998	
approvazione contabilità finale e certificato regolare esecuzione lavori di riqualificazione dell'antico parco e dei giardini del castello di Rorà	Amministrazione comunale	si 08.11.2012	

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	set-09	E	14/12/2009	E
Note DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N.142 DEL 14.12.2009					
2	DEFINITIVA	gen-14	E	30/11/2014	PREVISTA
Note La Progettazione definitiva sarà approvata dalla Comunità delle colline tra Langa e Monferrato che ha pre					
3	ESECUTIVA	nov-14	PREVISTA	31/01/2015	PREVISTA
Note approvazione da parte della Comunità delle colline tra Langa e Monferrato.					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	feb-15	P	mar-15	P
Note affidamento con procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 e 157 del d.Lgs 163/06					
D2	ESECUZIONE LAVORI	apr-15	P	dic-16	P
Note					
D3	COLLAUDO	gen-17	P	28/02/17	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	apr-17	P	30/06/2017	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO **393.943,70**

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011		0,00	0,00	0,00%
anno 2012	70.404,54	0,00	70.404,54	17,87%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	17,87%
anno 2014		20.000,00	20.000,00	22,95%
anno 2015		170.000,00	170.000,00	66,10%
anno 2016		133.539,16	133.539,16	100,00%
Totali	70.404,54	323.539,16	393.943,70	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	70.404,54	deliberazione GC n. 98 del 8.11.2012 di approvazione cont. finale
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità collinare		
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	323.539,16	Deliberazione Giunta Regionale n. 6-6408 del 30.09.13
Totale		393.943,70	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO
Indirizzo	VIA ROMA 13- COSTIGLIOLE D'ASTI
CAP - Provincia	12055 - PROV. ASTI
Telefono/Fax	0141961850- FAX 014192494
E-mail	amministrativi@langamonferrato.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giovanni Borriero
Data di nascita	17.08.1948
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE
Indirizzo	VIA ROMA 13 - COSTIGLIOLE D'ASTI
CAP - Provincia	12055 - PROV. ASTI
Telefono/Fax	0141961850 - FAX 0141962494
E-mail	presidente@langamonferrato.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

ROCCA DI COSTIGLIOLE "BENE FARO" DEL SUD PIEMONTE. Realizzazione del museo del territorio attraverso il recupero di alcuni locali del castello e reinterpretazione del giardino storico del castello di Rorà di Costigliole d'Asti CLUP C32C14000020002

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	COSTIGLIOLE D'ASTI	14055	P.ZZA V. EMANUELE II N. 10	8° 10'44"	44° 47'20"

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento denominato "ROCCA DI COSTIGLIOLE BENE FARO DEL SUD PIEMONTE" prevede la realizzazione del museo del territorio attraverso il recupero di alcuni locali del Castello di Rorà e attraverso il recupero dell'antico parco e giardino dello stesso Castello. L'intervento si articola in due distinti interventi localizzati rispettivamente presso il castello di Rorà e presso il giardino adiacente.

La presente scheda si riferisce all'intervento di RESTAURO CONSERVATIVO DEL GIARDINO STORICO RIQUALIFICATO A MUSEO ALL'APERTO, giardino inteso come naturale estensione a livello paesaggistico del Museo Nazionale del Territorio. Più nel dettaglio si prevede il restauro conservativo del parco compreso entro la cinta muraria ed in particolare il ripristino del parterre secondo i disegni storici rinvenuti, facenti parte di studi storici precedenti, a completamento di lavori già effettuati, per la creazione di spazi per esposizioni permanenti e temporanee.

Tali Lavori hanno già avuto inizio nel 2009 con precedente appalto, ad oggi terminato, che ha consentito la realizzazione di un primo lotto funzionale riguardante le predisposizioni impiantistiche indispensabili all'attuazione del progetto del giardino (vasca per sistema di irrigazione).

Tipologia Indicatore u.m.

Core Volume oggetto di intervento MC /

Core Superficie oggetto di intervento MQ 7000

Occupazionale Giornate/uomo complessivamente attivate N 210

QSN Capacità di attrazione dei consumi turistici

Risultato di programma Turismo nei mesi estivi

G) CUP (ove già richiesto)

C32C14000020002

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note Deliberazione del 23.04.2014 n. 4 del Consiglio dell'Unione Comunità tra Langa e Monferrato

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Tali Lavori hanno già avuto inizio nel 2009 con precedente appalto, ad oggi terminato, che ha consentito la realizzazione di un primo lotto funzionale riguardante le predisposizioni impiantistiche indispensabili all'attuazione del progetto del giardino (vasca per sistema di irrigazione).

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta a vincolo di cui al D.lgs. 42/04. Il castello ha vincolo come bene storico artistico di cui al D.M. 15.03.1958 e il parco ha, oltre al vincolo citato, il vincolo paesaggistico di cui al D.M. 12.04.1927.

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

IL CASTELLO E IL PARCO SONO DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI COSTIGLIOLE D'ASTI facente parte dell'Unione Comunità delle colline tra Langa e Monferrato

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Parere di massima favorevole per i lavori di recupero antico parco e giardini castello di Rorà	Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio	si 03.03.2003	
parere favorevole condizionato vigili del fuoco	comando provinciale vigili del fuoco di Asti	si 26.03.1998	
approvazione contabilità finale e certificato regolare esecuzione lavori di riqualificazione dell'antico parco e dei giardini del castello di Rorà	Amministrazione comunale	si 08.11.2012	

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	gen-14	E	30/11/2014	PREVISTA
Note					
2	DEFINITIVA	gen-14	E	30/11/2014	PREVISTA
Note La Progettazione definitiva sarà approvata dalla Comunità delle colline tra Langa e Monferrato che ha pre					
3	ESECUTIVA	nov-14	PREVISTA	31/01/2015	PREVISTA
Note approvazione da parte della Comunità delle colline tra Langa e Monferrato.					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	feb-15	P	mar-15	P
Note affidamento con procedura negoziata ai sensi dell'art. 122 e 157 del d.Lgs 163/06					
D2	ESECUZIONE LAVORI	apr-15	P	dic-16	P
Note					
D3	COLLAUDO	gen-17	P	28/02/17	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	apr-17	P	30/06/2017	
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

188.716,05

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	3.775,20	0,00	3.775,20	2,00%
anno 2012	43.395,50	0,00	43.395,50	25,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	25,00%
anno 2014		15.000,00	15.000,00	32,94%
anno 2015		60.000,00	60.000,00	64,74%
anno 2016		66.545,35	66.545,35	100,00%
Totali	47.170,70	141.545,35	188.716,05	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	47.170,70	deliberazione GC n. 98 del 8.11.2012 di approvaz. Contabilità finale
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	Comunità collinare		
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	141.545,35	Deliberazione Giunta Regionale n. 6-6408 del 30.09.13
Totale		188.716,05	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	
Denominazione/ragione sociale	COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO
Indirizzo	VIA ROMA 13 - COSTIGLIOLE D'ASTI
CAP - Provincia	12055 - PROV. ASTI
Telefono/Fax	0141961850 - FAX 0141962494
E-mail	amministrativi@langamonferrato.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giovanni Borriero
Data di nascita	17.08.1948
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE
Indirizzo	VIA ROMA 13 - COSTIGLIOLE D'ASTI
CAP - Provincia	12055 - PROV. ASTI
Telefono/Fax	0141961850 - FAX 0141962494
E-mail	presidente@langamonferrato.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

Enotreno- recupero delle aree e dei fabbricati di alcune stazioni dismesse come mete per la presentazione del territorio e delle sue specificità - REALIZZAZIONE DI PERCORSO TEMATICO ENO-TURISTICO

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... specificare

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... specificare

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
At	Castagnole Lanze	14054	Via Ruscone 9	432651	4956089

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto dal Comune di Castagnole Lanze, consiste nella realizzazione di un percorso tematico, con totem informativi e allestimenti, basato sull'elemento chiave del nostro territorio: il vino, e realizzando alcune opere di risistemazione di un locale vicino alla stazione, di proprietà comunale, al cui interno sarà allestito un punto di informazione operante con tecnologia digitale.

Salto di scala: Con il progetto ENO-TRENO si è attuato un vero salto di scala, volendo dimensionalmente trasformare una parte del nostro territorio in un museo/esposizione, creando un vero e proprio percorso tematico lungo le strade del paese e permettendo ai visitatori di trovarsi metaforicamente all'interno di un museo all'aperto ove il territorio circonda il visitatore divenendo al contempo luogo espositivo e soggetto esposto.

Comunicazione dinamica: Il principio della comunicazione dinamica si lega molto all'operazione progettuale appena descritta, perché con essa determina la nascita del tema del percorso. Il progetto infatti oltre a trasformare il paese in un vero e proprio museo all'aperto crea un percorso ben stabilito della "mostra", in cui il turista/visitatore ha la possibilità di vedere, informarsi, conoscere il processo produttivo del vino (didattica), percorrendo fisicamente per tappe le fasi che la materia prima uva deve affrontare durante la trasformazione in vino. Al termine del percorso potrà inoltre rilassarsi, in un contesto unico storico-naturalistico unico nel suo genere, degustando il frutto del proprio cammino.

Presentazione e promozione del territorio e dei prodotti: Questo percorso diventa la spina dorsale di tutta una serie di interventi, urbanistici, architettonici, di sistemazione del verde volti a migliorare l'aspetto del nostro paese. Castagnole Lanze deve "farsi bello", "calzare un abito di qualità" per "mettersi in mostra" promuovendo il proprio territorio e i propri virtuosismi tramite l'innovazione paesaggistica, enologica e culturale.

Ricerca di benefici di carattere economico-socioculturale: Per quanto concerne i benefici economici che il progetto può determinare sono molteplici, tutti direttamente e/o indirettamente connessi all'indotto turistico e alla maggiore affluenza di visitatori che nella fattispecie si trovano ad essere "consumatori" della più variegata offerta castagnolese. In merito ai benefici socioculturali va citato il percorso come elemento di aggregazione e in particolare di unione. Castagnole Lanze da sempre si trova a dover affrontare "problematiche" dettate da una separazione in essere tra la parte storica (paese alto) e la parte di più recente costruzione, maggiormente commercializzata e urbanizzata (paese basso). Tale separazione seppur in fase scemante, fa sì che non ci sia la giusta coesione e collaborazione capace, in momenti di difficoltà, di determinare la giusta unione e forza di reagire, rispondendo in modo adeguato alle criticità socio-economiche del momento. Il percorso studiato, "innervando" sia il centro storico che il concentrico diventa l'elemento di unione fisica e sociale.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO: Il percorso parte dalla Stazione ferroviaria di Castagnole Lanze e prosegue secondo un tracciato, dettato da un allineamento prospettico che mette in comunicazione la stazione ferroviaria con via Roma prima e con Villa Benso poi. Tale collegamento fisico e visivo, "tocca" le due piazze segnando un tracciato immaginario che passa accanto al fabbricato del peso pubblico/punto informativo, che progettualmente diventa l'"ENOTRENO". Da qui il tracciato percorre via XXIV Maggio, San Rocco, Via Enerbetta, piazza Carlo Giovannone con la "LEIA", piazza Marconi, via Ruscone incontrando la Chiesa di San Pietro e il parco della Rimembranza, via Auberti, la Chiesa dei Battuti e piazza Balbo.

Lungo tutto il tracciato il visitatore incontrerà una serie di aree verdi/piazze appositamente risistemate per accogliere i turisti e ospitare una serie di totem informativi. Tali tabelloni saranno posizionati nei punti panoramici e di interesse ove Castagnole Lanze può fornire scorci prospettici sulle colline ormai patrimonio dell'Unesco e sulle Ville storiche al di là del Tanaro, Govone, Magliano, Guarene ecc..

I totem espositivi saranno dei pannelli in metallo e plexiglass rappresentanti in modo stilizzato il vino barbera con il suo colore e le colline del nostro territorio. La parte alta del pannello presenterà un QR CODE che permetterà al visitatore, utilizzando un dispositivo smartphone, tablet ecc., possa connettersi al sito del Comune e del "Lanze", scaricandone i contenuti multimediali e ricevendo tutte le informazioni inerenti il percorso. Questi tabelloni inoltre forniranno la spiegazione del processo produttivo/di trasformazione dell'uva sino al prodotto finito, vino. Al termine del tragitto "didattico" il fruitore potrà quindi, in modo informato, apprezzare e godersi, in un contesto storico-paesaggistico unico nel suo genere, un buon bicchiere di vino.

DATI INDICATORI:

Volume oggetto di intervento = 28 mc; Unità beni acquistati = 0 immobili - attrezzature/arredi urbani per 9.442,00 Euro;

Giomate/Uomo attivate = 50GU; capacità di attrazione dei consumi turistici = Buona; Turismo nei mesi non estivi = SI';

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento non è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

nessuna

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Progetto lavori fabbricato	Giunta Comunale	si	giu-14
Determina acquisto attrezzature e posa	Resp. unico procedimento	no	dopo assegnazion
Liquidazione opere e forniture eseguite	Rup	no	dopo assegnazion

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	01/06/2014	E	25/06/2014	E
Note					
2	DEFINITIVA	26/06/2014	P	01/08/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/08/2014	P	30/10/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/09/2014	P	01/10/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	15/11/2014	P	30/01/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO	30/03/2015	P	30/06/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	30/06/2015	P	01/07/2015	P
Note					

N.B.

(1) In caso di **azioni immateriali**, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

71.897,58

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007				0,00%
anno 2008				0,00%
anno 2009				0,00%
anno 2010				0,00%
anno 2011				0,00%
anno 2012				0,00%
anno 2013				0,00%
anno 2014			0,00	0,00%
anno 2015		71.897,58	71.897,58	100,00%
anno 2016				100,00%
Totali	0,00	71.897,58	71.897,58	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	7.189,76	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	64.707,83	
Totale		71.897,59	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	
Denominazione/ragione sociale	Comunita' delle colline tra Langhe e Monferrato
Indirizzo	via Roma 13 - Costigliole d'Asti
CAP - Provincia	12055 - prov. Asti
Telefono/Fax	0141/961850 - fax 0141/962494
E-mail	amministrativi@langamonferrato.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giovanni BORRIERO
Data di nascita	17/08/1948
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE COMUNITA'
Indirizzo	via Roma 13 - Costigliole d'Asti
CAP - Provincia	12055 - prov. Asti
Telefono/Fax	0141/961850 - fax 0141/962494
E-mail	presidente@langamonferrato.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

3.3_PPP_rim ENO-TRENO: RETE INTEGRATA PER IL TURISMO CULTURALE E SOSTENIBILE - **Riqualificazione struttura pubblica limitrofa all'area della stazione**

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	MONTEGROSSO D'ASTI	14048	P.zza Roero	44,81875	8,240092

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Riqualificazione attrezzatura pubblica esistente per accoglienza territoriale in ambito connesso alla zona della Stazione. Si confermano sostanzialmente gli obiettivi dell'intervento, così come anche già descritti nella schedatura precedente, per quanto riguarda la realizzazione di un punto di riferimento pubblico connesso con la riqualificazione complessiva già avviata per le aree ferroviarie dismesse. In conseguenza delle mutate condizioni di disponibilità dell'edificio dell'ex stazione ferroviaria da parte di RFI, si rende necessaria una rilocalizzazione dell'intervento in una struttura pubblica situata nei pressi della stazione e avente caratteristiche ideali per i contenuti del progetto anche in conseguenza della necessità di ridurre i costi di realizzazione. In allegato si evidenzia la localizzazione dell'intervento confronto al contesto. Si evidenziano spese sostenute (€. 4.236) relative all'intervento, che costituiscono parziale copertura della quota di cofinanziamento (€. 7.190,08) a carico del comune.

- Tipologia: Core - Volume oggetto di intervento MC. 600
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 180
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA			30/09/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/12/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/01/2015	P	30/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			30/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'			30/07/2015	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

76.136,76 (€ 71.900,76+€4.236,00)

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	1.560,00	0,00	1.560,00	2,05%
anno 2008	1.320,00	0,00	1.320,00	3,78%
anno 2009	1.356,00	0,00	1.356,00	5,56%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	5,56%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	5,56%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	5,56%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	5,56%
anno 2014	0,00	7.190,08	7.190,08	15,01%
anno 2015	0,00	64.710,68	64.710,68	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	4.236,00	71.900,76	76.136,76	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	11.426,08	Per €. 1.560,00 - Det. Resp Settore n. 27 del 12/02/2007 Per €. 1.320,00 - Det. Resp Settore n. 120 del 17/07/2008 Per €. 1.356,00 - Det. Resp Settore n. 209 del 31/12/2008
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	64.710,68	
Totale		76.136,76	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	C.F: 82000150050 - P.IVA: 00205020050
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI
Indirizzo	Via Re Umberto n°60
CAP - Provincia	14048 - AT
Telefono/Fax	0141/953052 - fax 0141/953739
E-mail	tecnico@comune.montegrossodasti.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Marco Curto
Data di nascita	11/08/1966
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	Via Re Umberto n°60
CAP - Provincia	14048 - AT
Telefono/Fax	0141/953052 - fax 0141/953739
E-mail	tecnico@comune.montegrossodasti.at.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

1.1_OP IL MUSEO DIFFUSO DEL PAESAGGIO E "LE STANZE" DI ARTE CONTEMPORANEA - STANZA 3 - Borgo di Calamandrana - Riqualficazione paesaggistica area industriale ambito san Vito

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CALAMANDRANA	14042	Strada provinciale 43	44,728786	8,321316

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Diversa collocazione dal Borgo ad ambito di valle per riqualificazione paesaggistica e percorsi.
Si conferma sostanzialmente nel complesso l'intervento, così come anche già descritto nella schedatura precedente, privilegiando la "mitigazione" con progetto a carattere vegetazionale e qualificazione di percorsi nell'ambito di valle di San Vito lungo le visuali della viabilità da Rocchetta Palafea verso la direttrice Canelli – Calamandrana nei confronti dell'insediamento per attività esistente e già comunque inserito nel complesso degli obiettivi del PTI MUDA.

- Tipologia: Core - Superficie oggetto di intervento MQ. 1.000
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 382
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

G21B14000160000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note COERENTE CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA					
3	ESECUTIVA			30/09/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/12/2014	P
Note gara ad evidenza pubblica o procedura negoziata					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/01/2015	P	29/06/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			29/07/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

152.710,05

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	15.271,00	15.271,00	10,00%
anno 2015	0,00	137.439,05	137.439,05	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	152.710,05	152.710,05	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento(1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento(2)
1	Comune	15.271,00	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	137.439,05	
Totale		152.710,05	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

Il comune individua quale soggetto autorizzato alla stipula dell'accordo di programma e alla gestione delle fasi successive la "Comunità Vigne e Vini"

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1314630052
Denominazione/ragione sociale	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	ALBERTO PESCE
Data di nascita	14/01/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE - Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A3 Dati del Referente tecnico per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	SALVATORE BEVILACQUA
Data di nascita	28/06/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo residenza	Via G. Marconi, 8 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
E-mail	ufficiotecnico@comunecalamandrana.it
PEC	ufficiotecnico@pec.comunecalamandrana.it

A4 Dati del responsabile appalti per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	VANDA DELPRINO
Data di nascita	26/08/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
E-mail	info@vignevini.at.it v.delprino@comune.nizza.at.it
Telefono/Fax	Tel 0141747863 Fax 0141747863



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

3.3_PPP_rim ENO-TRENO: RETE INTEGRATA PER IL TURISMO CULTURALE E SOSTENIBILE - **Sistemazione fabbricato stazione, aree limitrofe e percorsi di connessione**

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CALAMANDRANA	14042	Via Stazione 12	44,73893	8,331681

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Riqualificazione percorsi di connessione tra stazione (già oggetto di sistemazione) e piazza centrale.

Si conferma sostanzialmente nel complesso l'intervento, così come anche già descritto nella schedatura precedente, specificando che l'area di pertinenza della stazione sarà sistemata prevalentemente con utilizzo di altri fondi e individuando pertanto come prioritaria la riqualificazione di un percorso di connessione verso l'edificio della stazione (il cui recupero nel frattempo è anch'esso proseguito con l'impiego di altri fondi) a completamento di un tratto di sistemazione del viale realizzato dal comune con fondi propri.

Si evidenziano spese sostenute (€27.440,00) relative all'intervento, che costituiscono copertura della quota di cofinanziamento (€6.762,87) a carico del comune .

- Tipologia: Core - Superficie oggetto di intervento MQ. 400
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 169
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

G21B14000150000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note COERENTE CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA					
3	ESECUTIVA			30/09/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/12/2014	P
Note GARA AD EVIDENZA PUBBLICA O PROCEDURA NEGOZIATA					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/01/2015	P	30/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			29/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

95.068,74 (€ 67.628,74+€27.440)

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	27.440,00	0,00	27.440,00	28,86%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	28,86%
anno 2014	0,00	6.762,87	6.762,87	35,98%
anno 2015	0,00	60.865,87	60.865,87	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	27.440,00	67.628,74	95.068,74	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento(1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento(2)
1	Comune	34.202,87	Per € 27.440,00 - Det. Dir. n. 100 del 18/12/2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	60.865,87	
Totale		95.068,74	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

Il comune individua quale soggetto autorizzato alla stipula dell'accordo di programma e alla gestione delle fasi successive la "Comunità Vigne e Vini"

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1314630052
Denominazione/ragione sociale	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	ALBERTO PESCE
Data di nascita	14/01/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE - Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A3 Dati del Referente tecnico per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	SALVATORE BEVILACQUA
Data di nascita	28/06/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo residenza	Via G. Marconi, 8 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
E-mail	ufficiotecnico@comunecalamandrana.it
PEC	ufficiotecnico@pec.comunecalamandrana.it

A4 Dati del responsabile appalti per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	VANDA DELPRINO
Data di nascita	26/08/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
E-mail	info@vignevini.at.it v.delprino@comune.nizza.at.it
Telefono/Fax	Tel 0141747863 Fax 0141747863



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

1.1_OP IL MUSEO DIFFUSO DEL PAESAGGIO E "LE STANZE" DI ARTE CONTEMPORANEA - **STANZA 7 - Ingresso al centro storico**

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	INCISA SCAPACCINO	14045	Via Artizia	44,805852	8,387101

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Riqualificazione ambito di accesso al centro storico da valle.

Si conferma sostanzialmente nel complesso l'intervento, così come anche già descritto nella schedatura precedente, con individuazione degli interventi prioritari relativi alla localizzazione già individuata ("porta" di accesso al centro storico da valle, posta all'incrocio di percorsi antichi che collegavano il centro con altri centri della zona e in generale con il sistema collinare).

- Tipologia: Core - Superficie oggetto di intervento MQ. 400
- Tipologia: Core - Lunghezza della rete oggetto di intervento ML. 40
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 164
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

G21B14000170000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note IN COERENZA CON LA FIRMA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA					
3	ESECUTIVA				
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/12/2014	P
Note GARA AD EVIDENZA PUBBLICA O PROCEDURA NEGOZIATA					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/01/2015	P	30/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			29/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

65.447,16

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	6.544,72	6.544,72	10,00%
anno 2015	0,00	58.902,44	58.902,44	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	65.447,16	65.447,16	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento(1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento(2)
1	Comune	6.544,72	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	58.902,44	
Totale		65.447,16	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

Il comune individua quale soggetto autorizzato alla stipula dell'accordo di programma e alla gestione delle fasi successive la "Comunità Vigne e Vini"

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1314630052
Denominazione/ragione sociale	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	ALBERTO PESCE
Data di nascita	14/01/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE - Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A3 Dati del Referente tecnico per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	SALVATORE BEVILACQUA
Data di nascita	28/06/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo residenza	Via G. Marconi, 8 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
E-mail	ufficiotecnico@comunecalamandrana.it
PEC	ufficiotecnico@pec.comunecalamandrana.it

A4 Dati del responsabile appalti per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	VANDA DELPRINO
Data di nascita	26/08/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
E-mail	info@vignevini.at.it v.delprino@comune.nizza.at.it
Telefono/Fax	Tel 0141747863 Fax 0141747863



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

1.1_OP IL MUSEO DIFFUSO DEL PAESAGGIO E "LE STANZE" DI ARTE CONTEMPORANEA - STANZA 4 - "Bosco delle sorti e il centro storico" a Mombaruzzo

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	MOMBARUZZO	14046	Via Roma	44,771451	8,448899

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Interventi di riqualificazione percorsi urbani e connessioni.

Si conferma sostanzialmente nel complesso l'intervento, così come anche già descritto nella schedatura precedente, individuando il nucleo storico principale del comune, per le sue relazioni con il territorio, ("bosco delle sorti") ed in quanto interessato da interventi privati di riqualificazione ambientale e di nuova dotazione turistico ricettiva, come l'ambito maggiormente significativo per le finalità dell'azione prevista nel Mu.D.A.

Si evidenziano spese sostenute (€. 80.000) relative all'intervento, che costituiscono copertura della quota di cofinanziamento (€.15.271,01) a carico del comune .

- Tipologia: Core - Superficie oggetto di intervento MQ. 950
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 382
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

G91B14000380000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note COERENTE CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA					
3	ESECUTIVA			30/09/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/12/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/01/2015	P	29/06/2015	P
Note COERENTE CON LA DEFINIZIONE DEL FINANZIAMENTO					
D3	COLLAUDO			29/07/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

232.710,05 (€ 152.710,05+€80.000,00)

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	80.000,00	0,00	80.000,00	34,38%
anno 2014	0,00	15.271,00	15.271,00	40,94%
anno 2015	0,00	137.439,05	137.439,05	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	80.000,00	152.710,05	232.710,05	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Fianziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	95.271,00	Per € 80.000,00 - D.G.C. n. 47 del 25/10/2012
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	137.439,05	
Totale	232.710,05	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

Il comune individua quale soggetto autorizzato alla stipula dell'accordo di programma e alla gestione delle fasi successive la "Comunità Vigne e Vini"

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1314630052
Denominazione/ragione sociale	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	ALBERTO PESCE
Data di nascita	14/01/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE - Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A3 Dati del Referente tecnico per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	SALVATORE BEVILACQUA
Data di nascita	28/06/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo residenza	Via G. Marconi, 8 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
E-mail	ufficiotecnico@comunecalamandrana.it
PEC	ufficiotecnico@pec.comunecalamandrana.it

A4 Dati del responsabile appalti per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	VANDA DELPRINO
Data di nascita	26/08/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
E-mail	info@vignevini.at.it v.delprino@comune.nizza.at.it
Telefono/Fax	Tel 0141747863 Fax 0141747863



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

1.1_OP IL MUSEO DIFFUSO DEL PAESAGGIO E "LE STANZE" DI ARTE CONTEMPORANEA - STANZA 5 - Ex mattatoio

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	NIZZA MONFERRATO	14049	Via Mario Tacca/Via Umberto I	44,776701	8,362385

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Messa in sicurezza dell'edificio e delle aree connesse.

Si conferma sostanzialmente nel complesso l'intervento, così come anche già descritto nella schedatura precedente, specificando che per quanto riguarda l'intervento sulla struttura dell'ex Macello, risulta necessario rivedere le tipologie di intervento (limitandosi ad operazioni di messa in sicurezza dell'edificio e ad operazioni minimali per le sistemazioni delle aree esterne connesse alle fruizioni su cui sono già stati avviati e realizzati parte degli interventi) in conseguenza della consistente riduzione di finanziamento.

- Tipologia: Core - Superficie oggetto di intervento MQ. 450
- Tipologia: Core - Volume oggetto di intervento MC. 600
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 164
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

G61B14000120000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note COERENTE CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA					
3	ESECUTIVA			30/09/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/01/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	28/02/2015	P	28/06/2015	P
Note COERENTE CON LA DEFINIZIONE DEL FINANZIAMENTO					
D3	COLLAUDO			28/07/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

65.447,16

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	6.544,72	6.544,72	10,00%
anno 2015	0,00	58.902,44	58.902,44	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	65.447,16	65.447,16	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	6.544,72	
2 Provincia	0,00	
3 Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6 Finanziamento PAR/FSC	58.902,44	
Totale	65.447,16	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

Il comune individua quale soggetto autorizzato alla stipula dell'accordo di programma e alla gestione delle fasi successive la "Comunità Vigne e Vini"

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1314630052
Denominazione/ragione sociale	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	ALBERTO PESCE
Data di nascita	14/01/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE - Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A3 Dati del Referente tecnico per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	SALVATORE BEVILACQUA
Data di nascita	28/06/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo residenza	Via G. Marconi, 8 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
E-mail	ufficiotecnico@comunecalamandran.it
PEC	ufficiotecnico@pec.comunecalamandran.it

A4 Dati del responsabile appalti per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	VANDA DELPRINO
Data di nascita	26/08/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
E-mail	info@vignevini.at.it v.delprino@comune.nizza.at.it
Telefono/Fax	Tel 0141747863 Fax 0141747863



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

1.2_PPP MUSEO DEL GUSTO E DISTRETTO DEL BENESSERE -
Intervento complessivo in punti tra di loro connessi relativamente a:
Riqualificazione pertinenze complesso ex Foro Boario
Riqualificazione pertinenze Palazzo Crova
Riqualificazione pertinenze palazzo ex Liceo
Recupero complesso ex Macello

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	NIZZA MONFERRATO	14049	Piazza Garibaldi, Via Pio Corsi, Via Crova, Via Mario Tacca/Viale Umberto I	44,773138	8,353985

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Interventi di messa in sicurezza di ambiti ed edifici pubblici e di connessioni urbane.

Si conferma sostanzialmente nel complesso l'intervento, così come anche già descritto nella schedatura precedente, specificando che per quanto riguarda l'intervento sulla struttura dell'ex Macello, risulta necessario rivedere le tipologie di intervento (limitandosi ad operazioni di messa in sicurezza dell'edificio e ad operazioni minimali per le sistemazioni delle aree esterne connesse alle fruizioni su cui sono già stati avviati e realizzati parte degli interventi) in conseguenza della consistente riduzione di finanziamento.

Si evidenziano spese sostenute (€ 95.000) relative all'intervento, che costituiscono copertura della quota di cofinanziamento (€ 50.176,16) a carico del comune .

- Tipologia: Core - Superficie oggetto di intervento MQ. 500
- Tipologia: Core - Volume oggetto di intervento MC. 750
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 1.254
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

G61B14000110000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (S/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note COERENTE CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA					
3	ESECUTIVA			30/09/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/01/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	28/02/2015	P	27/08/2015	P
Note COERENTE CON LA DEFINIZIONE DEL FINANZIAMENTO					
D3	COLLAUDO			11/10/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

596.761,59 (€. 501.761,59+€95.000,00)

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	95.000,00	0,00	95.000,00	15,92%
anno 2014	0,00	50.176,16	50.176,16	24,33%
anno 2015	0,00	451.585,43	451.585,43	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	95.000,00	501.761,59	596.761,59	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	145.176,16	Per €. 95.000: Det. Dir. nn. 102 del 12/10/2010 - 107 del 17/09/2009 - 96 del 20/12/2011 - 135 del 15/05/2008 - 103 del 18/04/2008 - 84 del 16/04/2009 - 160 del 07/07/2009 - 526 del 23/12/2008 - 527 del 24/12/2008
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	451.585,43	
Totale		596.761,59	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

Il comune individua quale soggetto autorizzato alla stipula dell'accordo di programma e alla gestione delle fasi successive la "Comunità Vigne e Vini"

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1314630052
Denominazione/ragione sociale	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	ALBERTO PESCE
Data di nascita	14/01/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE - Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A3 Dati del Referente tecnico per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	SALVATORE BEVILACQUA
Data di nascita	28/06/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo residenza	Via G. Marconi, 8 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
E-mail	ufficiotecnico@comunecalamandrana.it
PEC	ufficiotecnico@pec.comunecalamandrana.it

A4 Dati del responsabile appalti per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	VANDA DELPRINO
Data di nascita	26/08/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
E-mail	info@vignevini.at.it v.delprino@comune.nizza.at.it
Telefono/Fax	Tel 0141747863 Fax 0141747863



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

1.2_PPP MUSEO DEL GUSTO E DISTRETTO DEL BENESSERE - Qualificazione percorsi e accessibilità all'archivio multimediale

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro.....

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro.....

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al puntoD) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	MARANZANA	14040	Via Roma	44,759967	8,477871

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Parziale modifica a localizzazione dell'intervento, sempre nell'ambito del nucleo storico (area pubblica che costituisce accessibilità all'edificio comunale sede di museo multimediale); l'intervento non prevede più l'acquisizione di un fabbricato limitrofo al comune ma la riqualificazione dello spazio pubblico urbano della Piazza G. Marconi.

Si conferma sostanzialmente nel complesso l'intervento, così come anche già descritto nella schedatura precedente, nell'ambito della riqualificazione urbana del centro storico con recupero della piazza centrale del borgo a lato del castello e della torre.

- Tipologia: Core - Superficie oggetto di intervento MQ. 600
- Tipologia: Occupazionale - Giornate/uomo complessivamente attivate N. 175
- Tipologia: QSN - Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: Risultato di programma - Turismo nei mesi non estivi

Fatte salve le successive verifiche in fase di rendicontazione

G) CUP (ove già richiesto)

G51B14000290000

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra.....

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro.....

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) **Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento**

M) **Vincoli**

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) **Conferenza dei Servizi**

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) **Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)**

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) **la data di attivazione** della procedura

c) **la data prevista** di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro.....

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE				
Note					
2	DEFINITIVA			30/07/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA			30/09/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/10/2014	P	30/12/2014	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	30/01/2015	P	30/05/2015	P
Note					
D3	COLLAUDO			29/06/2015	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di **azioni immateriali** compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

69.810,31

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	6.981,03	6.981,03	10,00%
anno 2015	0,00	62.829,28	62.829,28	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	69.810,31	69.810,31	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento(1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento(2)
1	Comune	6.981,03	
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	62.829,28	
Totale		69.810,31	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

- 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

Il comune individua quale soggetto autorizzato alla stipula dell'accordo di programma e alla gestione delle fasi successive la "Comunità Vigne e Vini"

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	1314630052
Denominazione/ragione sociale	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	ALBERTO PESCE
Data di nascita	14/01/1967
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	PRESIDENTE - Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo	Via Molino 10 Incisa Scapaccino
CAP - Provincia	14045 - ASTI
Telefono/Fax	Tel. (+39)0141747766 0141747863 Fax (+39) 0141747831
E-mail	info@vignevini.at.it

A3 Dati del Referente tecnico per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	SALVATORE BEVILACQUA
Data di nascita	28/06/1964
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
Indirizzo residenza	Via G. Marconi, 8 - SANTO STEFANO BELBO (CN)
E-mail	ufficiotecnico@comunecalamandrana.it
PEC	ufficiotecnico@pec.comunecalamandrana.it

A4 Dati del responsabile appalti per la 'Comunità Collinare Vigne e vini'

Nome Cognome	VANDA DELPRINO
Data di nascita	26/08/1959
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comunità Collinare "Vigne&Vini"
E-mail	info@vignevini.at.it v.delprino@comune.nizza.at.it
Telefono/Fax	Tel 0141747863 Fax 0141747863



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

MUSEO DIFFUSO DEL PAESAGGIO E LE "STANZE" DI ARTE CONTEMPORANEA: STANZA 6

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	MOASCA	14050	PIAZZA CASTELLO	44°45.763N	8°16.666E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

Sistemazione dell'area di accesso al Castello di Moasca. In particolare si è proceduto alla rimodulazione del progetto originario intervenendo attualmente sull'area antistante l'ingresso al Castello. Si procederà alla ripavimentazione della piazza di accesso ed al restauro delle emergenze architettoniche relative. Le modifiche intervenute consistono nella realizzazione di un primo lotto dell'intervento complessivo causa minori disponibilità finanziarie.

Indicatori			
Tipologia	Indicatore	u.m.	valore
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ	500
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N	180
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici		SI
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi		SI

G) CUP (ove già richiesto)

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

in caso di intervento che necessita di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Un primo lotto dei lavori, riguardanti la sistemazione di alcune murature ed il recupero di un locale interrato, è già stato realizzato

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Art. 24 L.R. n. 56/77: Area di Centro Storico

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
Note					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE	01/02/2014	P	30/04/2014	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/05/2014	P	30/08/2014	P
Note					
3	ESECUTIVA	01/09/2014	P	31/10/2014	P
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/11/2014	P	31/01/2015	P
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/02/2015	P	30/04/2017	P
Note					
D3	COLLAUDO	01/05/2017	P	30/06/2017	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/07/2017	P		
Note Procedura aperta					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

148.378,53

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	54.706,87	0,00	54.706,87	36,87%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	36,87%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	36,87%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	36,87%
anno 2015	0,00	46.576,04	46.576,04	68,26%
anno 2016	0,00	47.095,62	47.095,62	100,00%
Totali	54.706,87	93.671,66	148.378,53	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

	Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	54.706,87	Lavori già realizzati
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	93.671,66	
	Totale	148.378,53	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI MOASCA
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 2
CAP - Provincia	14050- AT
Telefono/Fax	0141/856721 - 0141/856447
E-mail	info@comune.moasca.at.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	ANDREA GHIGNONE
Data di nascita	31/05/1973
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	PIAZZA CASTELLO, 2 - MOASCA
CAP - Provincia	14050- AT
Telefono/Fax	0141/856721 - 0141/856447
E-mail	sindaco@comune.moasca.at.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati 00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

cod. titolo: *borgobello*

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

borgobello

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
 02 Emergenze culturali
 03 Innovazione e creatività
 04 Recupero ambientale
 05 Energia
 06 Reti e prodotti turistici
 07 Logistica e trasporti
 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
 09 Coesione sociale
 10 Altro..... *Riqualificazione urbana*

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
 Acquisizione Beni e Servizi
 Finanziamenti, Aiuti, Contributi
 Altro..... *specificare*

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
 b Progetto localizzato e trasversale
 c Progetto localizzato con effetti diffusi
 d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	SAN MARZANO OLIVETO	14050	Piazza Giovanni XXIII	44°45'14.47"N	8°17'44.40"E

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento è localizzato nel centro storico del Comune di San Marzano, piazza alta del borgo storico (Piazza Giovanni XXIII) e si concretizza nella rimozione della pavimentazione bituminosa, inadeguata e obsoleta, con successiva realizzazione di selciato in pietra arenaria, coerente con il sito. Il progetto contempla altresì una piccola realizzazione artistica: piattaforma vetrata tonda di piccolo diametro, in centro piazza Giovanni XXIII, con adeguata illuminazione interno pozzo, per evidenziazione di strutture sotterranee di rilevanza storica.

L'intervento prevede, in successione, le seguenti lavorazioni: 1) demolizione di attuale superficie asfaltata; 2) scavo di modesto sbancamento per realizzazione cassonetto; 3) realizzazione sottofondo a selciato; 4) realizzazione selciato; 5) realizzazione opera artistica di illuminazione / evidenziazione interno pozzo con piano carrabile raso selciato. Trattasi di intervento accorpato, realizzabile in unico appalto da unica impresa, con l'eventuale affidamento in subappalto della sola componente elettrica minimale.

Indicatori

Tipologia	Indicatore	u.m.
Core	Superficie oggetto di intervento	MQ 800
Occupazionale	Giornate/uomo complessivamente attivate	N 140
QSN	Capacità di attrazione dei consumi turistici	
Risultato di programma	Turismo nei mesi non estivi	

G) CUP (ove già richiesto)

J84E14000720006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note l'importo del progetto inferiore a € 100.000,00 non necessita l'inserimento nel Piano Triennale delle opere Pubbliche

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insedimenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

Il presente progetto è assolutamente nuovo: non risultano essere stati presentati altri progetti con le stesse finalità e per la medesima localizzazione su bandi pubblici; né esistono attività già in corso riguardanti l'intervento.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

L'area oggetto di intervento è soggetta al vincolo di cui all'art. 24, comma 1 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto area in centro storico. L'intervento è assoggettato unicamente al parere della Commissione Locale del Paesaggio

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il : (gg/mm/aaaa)

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

(Art. 26, c.1) L'autorità competente ... si esprime ... nei centocinquanta giorni successivi alla presentazione dell'istanza di cui all'articolo 23, comma 1. Art. 15, c.1) L'autorità competente esprime il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni.

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Parere Commissione Locale del Paesaggio (su progetto definitivo)	Commissione Locale Paesaggio	NO	01/12/14

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	01/10/13	P	31/10/13	P
Note Studio di Fattibilità condotto all'interno degli uffici comunali					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE	23/07/14	P	30/09/14	P
Note					
2	DEFINITIVA	01/10/14	P	01/12/14	P
Note					
3	ESECUTIVA	02/12/14	P	30/12/14	P
Note I tempi lunghi tra definitivo ed esecutivo attengono alla necessità di autorizzazione paesaggistica					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	01/01/15	P	01/04/15	P
Note Il periodo comprende il tempo necessario dall'approvazione del progetto esecutivo, indizione gara di appalto e tempi di pubblicazione, aggiudicazione provvisoria e tempi di pubblicazione, aggiudicazione definitiva e contratto					
D2	ESECUZIONE LAVORI	01/05/15	P	30/10/15	P
Note Trattasi di intervento da eseguirsi in giusta stagione, pertanto non prima della data ante citata, da concludersi in tempi relativamente brevi per ridurre al minimo il disagio alla popolazione.					
D3	COLLAUDO	01/11/15	P	01/12/15	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	01/12/15	P	31/12/15	P
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..

D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto

D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

91.069,67

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2013	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2014	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2015	0,00	91.069,67	91.069,67	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	0,00	91.069,67	91.069,67	

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Comune	9.106,96	
2 Provincia	0,00	
3 Regione + Finanziamento PAR/F	81.962,71	
Totale	91.069,67	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	00190300053
Denominazione/ragione sociale	Comune di San Marzano Oliveto
Indirizzo	Via Umberto I, 1 SAN MARZANO OLIVETO
CAP - Provincia	14050 – (AT)
Telefono/Fax	0141856121
E-mail comune	san.marzano.oliveto@ruparpiemonte.it
E-mail tecnico	tecnico.san.marzano.oliveto@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Giovanni Gabri
Data di nascita	18/02/1966
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Sindaco pro-tempore neo eletto dal 26/05/2014
Indirizzo	
CAP - Provincia	
Telefono/Fax	0141856121
E-mail	san.marzano.oliveto@ruparpiemonte.it

A3 Dati del Legale Referente Tecnico/Amministrativo

Nome Cognome	Alessandro Gatti
Data di nascita	24/08/1968
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	Responsabile del Servizio Tecnico Comunale
Indirizzo	Via Umberto I, 1 SAN MARZANO OLIVETO
CAP - Provincia	14050 – (AT)
Telefono/Fax	0141856121
E-mail	tecnico.san.marzano.oliveto@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

Codice e Titolo progetto

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI "EX CASA CARELLI" SITO IN PIAZZA SANT'ALESSANDRO-VIALE PARTIGIANI, MEDIANTE DEMOLIZIONE E SUCCESSIVA RICOSTRUZIONE DI STRUTTURA AD USO INTERESSE COMUNE COME COROLLARIO INFRASTRUTTURALE DELLE CANTINE SOTTERRANEE DENOMINATI "CROTIN"

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto **D)** vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
AT	CALOSSO	14052	PIAZZA SANT'ALESSANDRO	438990	4954130

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI "EX CASA CARELLI" SITO IN PIAZZA SANT'ALESSANDRO-VIALE PARTIGIANI, HA COME OBIETTIVO PREVALENTE QUELLO DI RIQUALIFICARE PARTE DI PIAZZA SANT'ALESSANDRO E DI DOTARLI DI STRUTTURA POLIFUNZIONALE, PER LA COLLETTIVITA', PER LA FIERA DEL "RAPULE" E PER LE ALTRE MANIFESTAZIONI CHE SI SVOLGONO ANNUALMENTE NEL TERRITORIO COMUNALE COME COROLLARIO INFRASTRUTTURALE DELLE CANTINE SOTTERRANEE DENOMINATE "CROTIN". PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SI E' RESO NECESSARIO L'ACQUISTO NELL'ANNO 2012 DEL COMPLESSO DI FABBRICATI DENOMINATO "CASA CARELLI" ED ATTUALMENTE SONO IN CORSO I LAVORI DI DEMOLIZIONE E SISTEMAZIONE DI PARTE DI PIAZZA SANT'ALESSANDRO PER PREDISPORRE LA SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA POLIFUNZIONALE. E LA SISTEMAZIONE DI PARTE DI PIAZZA SANT'ALESSANDRO.

G) CUP (ove già richiesto)

F47E13000280004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... Variante Parziale n. 7 al vigente P.R.G.C. ai sensi del comma 5, art.17 comma 12 L.R. 56/77 e s.m.e i.

b) la data di attivazione della procedura

16/01/2014

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insempiamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

Le aree in oggetto appartengono alla zona di eccellenza (core zone) 3 – Asti Spumante del progetto di candidatura UNESCO dei "Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato" Pertanto gli interventi Edilizi dovranno rispettare gli indirizzi normativi di cui all'Allegato 3 alla D.G.R. 16 marzo 2010, n. 87-13582

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

--

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... **specificare**

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
ATTO DI COMPRAVENDITA	COMUNE DI CALOSSO	20/12/2012	
ATTO DI INDIRIZZO - STUDIO DI FATTIBILITA'	COMUNE DI CALOSSO	28/11/2013	
PROGETTO PRELIMINARE - 1° LOTTO	COMUNE DI CALOSSO	28/11/2013	
PROGETTO DEF-ESECUTIVO - 1° LOTTO	COMUNE DI CALOSSO	04/12/2013	
AFFIDAMENTO LAVORI - 1° LOTTO	COMUNE DI CALOSSO	18/12/2013	
1° SAL - 1° LOTTO	COMUNE DI CALOSSO	30/12/2013	
PROGETTO PRELIMINARE - 2° LOTTO	COMUNE DI CALOSSO		15/03/2014
PROGETTO DEF-ESECUTIVO - 2° LOTTO	COMUNE DI CALOSSO		30/03/2014
AFFIDAMENTO LAVORI - 2° LOTTO	COMUNE DI CALOSSO		10/04/2014

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI: ACQUISTO COMPLESSO FABBRICATI ANNO 2012
- PROGETTO PRELIMINARE: PER L'INTERO INTERVENTO
- PROGETTO DEFINITIVO
- PROGETTO ESECUTIVO: 1° LOTTO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'	12/11/2013			28/11/2013
Note					
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u> SONO PREVISTI N.2 LOTTI DI LAVORI				
1	PRELIMINARE	12/11/2013			28/11/2013
Note					
2	DEFINITIVA - 1° LOTTO	28/11/2013			04/12/2013
Note					
3	ESECUTIVA - 1° LOTTO	28/11/2013			04/12/2013
Note					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - 1° LOTTO PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 125 D.LSG 163/2006	04/12/2013			18/12/2013
Note					
D2	ESECUZIONE LAVORI - 1 LOTTO	18/12/2013			
Note					
D3	COLLAUDO				
Note					
D4	FUNZIONALITA'				
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

311.379,04

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	120.000,00	0,00	120.000,00	38,54%
anno 2013	34.406,49	45.593,51	80.000,00	64,23%
anno 2014	0,00	111.379,04	111.379,04	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	100,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	100,00%
Totali	154.406,49	156.972,55	311.379,04	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	229.416,33	Bilancio 2012 €. 120.000 - Bilancio 2013 €. 80.000 - Redigendo Bilancio 2014 €. 29,416,33
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	81.962,71	Coofinanziamento richiesto
Totale		311.379,04	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	195710058
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CALOSSO
Indirizzo	CALOSSO - VIA ROMA N.11
CAP - Provincia	14052 - ASTI
Telefono/Fax	0141/853126
E-mail	tecnico.calosso@ruparpiemonte.it

A2 Dati del Legale Rappresentante/ Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	GIUSEPPE UGONIA
Data di nascita	21/03/1953
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	COMUNE DI CALOSSO
Indirizzo	CALOSSO - VIA ROMA N.11
CAP - Provincia	14052 - ASTI
Telefono/Fax	0141/853126
E-mail	sindaco@ruparpiemonte.it



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Programma Attuativo Regionale PAR FSC 2007 - 2013

ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE"

Linea d'azione

Asse III.I_Programmi Territoriali Integrati_00_00

Responsabile di Linea:

ALFONSO FACCO

BB0802 - Programmazione Negoziata

Responsabile di Controllo:

GIUSEPPINA FRANZO

Codice e Titolo progetto

COMUNE DI CANELLI - AZIONE "MUDA" 3.2. CATTEDRALI DEL VINO E PATRIMONIO UNESCO - OPERE DI URBANIZZAZIONI ATTE A VALORIZZARE IL CENTRO URBANO NELL'OTTICA DEL PROGETTO UNESCO...

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A) Titolo intervento

OPERE DI URBANIZZAZIONI ATTE A VALORIZZARE IL CENTRO URBANO NELL'OTTICA DEL PROGETTO UNESCO E DEL RILANCIO DEL TURISMO - REALIZZAZIONE DI PERCORSI TEMATICI GUIDATI CON RIQUALIFICAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI ADIACENTI LE "CATTEDRALI SOTTERRANEE"

B) Ambito d'intervento

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... **specificare**

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) Tipologia dell'intervento in base all'oggetto

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
ASTI	CANELLI	14053	PIAZZA CAVOUR	44°43' 08,39	8°17' 12,63

--	--	--	--	--	--

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento proposto dall'Amministrazione Comunale di Canelli rientrava, a livello di studio di fattibilità, nel Programma Territoriale "MUDA" (Museo Diffuso dell'Astigiano), in particolar modo nell'Asse 3, denominato "Cultura e Territorio"; Azione MUDA3.2 ("Cattedrali del Vino" di Canelli e Patrimonio UNESCO).

Il progetto qui proposto prevede opere di urbanizzazioni finalizzate a valorizzare il contesto urbano e storico-turistico di Canelli, in particolar modo il disfacimento della pavimentazione esistente costituita principalmente in asfalto e cubetti di porfido e la realizzazione di nuova in lastricato in pietra di Luserna.

Per la sistemazione del piano di posa della nuova pavimentazione si è modificato il sottofondo mediante opere di scavo e la realizzazione di un battuto di cemento leggermente armato per la ripartizione in modo idoneo e uniformare i carichi permanenti ed accidentali gravanti sulla pavimentazione.

Durante le opere di ripristino si è approfittato per realizzare la nuova fognatura di raccolta delle acque meteoriche provenienti dalla piazza. L'intervento ha previsto, inoltre, il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica mediante la sostituzione di lampadine a basso consumo. E' stata realizzata anche un'area verde con la semina del prato e l'impianto di irrigazione automatica dotata di vialetti pedonali sempre con selciato in pietra naturale di Luserna. L'area è stata quindi dotata di arredo urbano e cartellonistica di particolare eleganza, anche in ottica di riqualificazione di spazi pubblici dove insistono le più importanti case vinicole e "Cattedrali" sotterranee (Gancia; Coppo; Bosca; Contratto) del nostro territorio.

INDICATORI:

- Tipologia: Core - Indicatore: Superficie oggetto di intervento - MQ. 4.000
- Tipologia: Core - Indicatore: Lunghezza rete oggetto di intervento - ML. 432
- Tipologia: Core - Indicatore: Unità di beni acquistati - N. 20
- Tipologia: Occupazionale - Indicatore: Giornate/uomo complessivamente attivate - N. 400
- Tipologia: QSN - Indicatore: Capacità di attrazione dei consumi turistici
- Tipologia: - Indicatore: Risultato di programma Turismo nei mesi non estivi

L'AREA

G) CUP (ove già richiesto)

I69J12000020004

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insedimenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

f) la data prevista di attivazione della procedura (gg/mm/aaaa)

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

NESSUNA, AL DI FUORI DEL PRECEDENTE STUDIO DI FATTIBILITA'

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

NO

SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

Non è necessaria

E' necessaria ma non è stata esperita

Conferenza dei Servizi prevista per il :

Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

NO

SI

progetto sottoposto a verifica di assoggettibilità dell'intervento alla VIA

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettibilità indicare :

a) l'amministrazione competente

Stato

Regione

Altri

b) la data di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

c) la data prevista di attivazione della procedura

(gg/mm/aaaa)

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
 Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

specificare

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
 Contratto di compravendita
 Altro..... specificare

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 79 DEL 15/04/2010	COMUNE DI CANELLI	SI	15/04/2010

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (1) P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'		12/04/2010	15/04/2010	E
Note DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 79 DEL 15/04/2010					
B2	LIVELLI DI PROGETTAZIONE:				
1	PRELIMINARE		14/05/2012	15/05/2012	E
Note DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 104 DEL 15/05/2012					
2	DEFINITIVA		05/06/2012	18/06/2012	E
Note DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 132 DEL 18/06/2012					
3	ESECUTIVA		28/06/2012	02/07/2012	E
Note DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 143 DEL 02/07/2012					

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase (gg/mm/aaaa)	Prevista/ Effettiva P/E	Data fine (gg/mm/aaaa)	Prevista /Effettiva (3) P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)			23/10/2012	E
Note CONTRATTO REP. N° 3897 DEL 23/10/2012 REGISTRATO A CANELLI IL 25/10/2012 AL N° 194					
D2	ESECUZIONE LAVORI	26/09/2012	E	10/08/2013	E
Note DETERMINA DIRIGENZIALE N° 1487 DEL 28/11/2013 - APPROVAZIONE STATO FINALE LAVORI					
D3	COLLAUDO	10/08/2013	E	31/05/2014	P
Note					
D4	FUNZIONALITA'	31/05/2014	P		
Note					

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
- D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
- D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto **previa verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

507.026,52

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
anno 2007	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2008	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2009	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2010	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2011	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2012	296.307,91	0,00	296.307,91	58,44%
anno 2013	165.929,14	0,00	165.929,14	91,17%
anno 2014	0,00	44.789,47	44.789,47	100,00%
anno 2015	0,00	0,00	0,00	0,00%
anno 2016	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totali	462.237,05	44.789,47	507.026,52	

N.B.

(1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento(1)		Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1	Comune	89.407,01	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N° 143 DEL 02/07/2012
2	Provincia	0,00	
3	Regione	0,00	
4	0,00	
5	0,00	
6	Finanziamento PAR/FSC	417.619,51	DELIBERA GIUNTA REGIONALE N°6-6408 DEL 30/09/2013
Totale		507.026,52	

N.B.

1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...

2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	84540053
Denominazione/ragione sociale	COMUNE DI CANELLI
Indirizzo	VIA ROMA 37
CAP - Provincia	14053 -ASTI
Telefono/Fax	0141820111 - 0141820207
E-mail	comune@comune.canelli.at.i

A2 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	MARCO GABUSI
Data di nascita	26/09/1980
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	SINDACO
Indirizzo	PER LA CARICA. VIA ROMA 37 - CANELLI
CAP - Provincia	14053
Telefono/Fax	0141/20260
E-mail	sindaco@comune.canelli.at.it

A3 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	PAOLO TOSCANO
Data di nascita	15/04/1978
Codice Fiscale	
Struttura di appartenenza nell'Ente	RESPONSABILE UTC - COMUNE DI CANELLI
Indirizzo	PER LA CARICA. VIA ROMA 37 - CANELLI
CAP - Provincia	14053
Telefono/Fax	0141/20260
E-mail	p.toscano@comune.canelli.at.it

Allegato A)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA	RESIDUI
2014	199150/0	DB08021 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	+0,00	+0,00	+0,00
2014	199152/0	DB08021 FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	+0,00	+0,00	+0,00
2014	223389/0	DB08022 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI MOASCA, SAN MARZANO, CALOSSO, CANELLI, LA COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO, LA COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "MU.SEO D.IFFUSO A.STIGIANO" (ART.8 DELLA L.R. 5/2012) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	+0,00	+0,00	+0,00
2014	223397/0	DB08022 DI NUOVA ISTITUZIONE PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI MOASCA, SAN MARZANO, CALOSSO, CANELLI, LA COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO, LA COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "MU.SEO D.IFFUSO A.STIGIANO" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	+0,00	+0,00	+0,00
Totale SPESA			+0,00	+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00	+0,00

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI A CAPITOLI VINCOLATI O CORRELATI
U	2014	199150/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0
U	2014	223397/0	VINCOLATI : E 2014 23840/0

E/U	ANNO	CAPITOLO	RIFERIMENTI			C O D I C I	D I R E Z I O N I							Cod.Gest	
			A	B	C		E	F	G	H	I	L	M		N
U	2014	223389/0	01	02	12	DB08/02	2	1	2	02	003	3	10	12	2234
U	2014	223397/0	01	02	12	DB08/02	2	1	2	02	003	3	10	12	2234

Allegato B)

SPESA

CAPITOLO	UPB	DESCRIZIONE	2015	2016
199150/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - FONDI STATALI	-1.378.776,29	-86.769,20
199152/0	DB08021	FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PAR FAS 2007-2013 (DEL.CIPE 166/2007 E S.M.I.) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	-734.614,71	-46.230,80
223389/0	DB08022	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI MOASCA, SAN MARZANO, CALOSSO, CANELLI, LA COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO, LA COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "MU.SEO D.IFFUSO A.STIGIANO" (ART.8 DELLA L.R. 5/2012) - COFINANZIAMENTO REGIONALE	+734.614,71	+46.230,80
223397/0	DB08022	PAR FSC 2007-2013 - ASSE III "RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE" - LINEA DI AZIONE "PROGRAMMI TERRITORIALI INTEGRATI". ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE PIEMONTE E I COMUNI DI MOASCA, SAN MARZANO, CALOSSO, CANELLI, LA COMUNITA' DELLE COLLINE TRA LANGA E MONFERRATO, LA COMUNITA' COLLINARE VIGNE E VINI, RELATIVO AL PROGRAMMA TERRITORIALE INTEGRATO "MU.SEO D.IFFUSO A.STIGIANO" (D.CIPE N.166/2007) - QUOTA FSC	+1.378.776,29	+86.769,20
Totale SPESA			+0,00	+0,00
SALDO (ENTRATA - USCITE)			+0,00	+0,00